



**Azienda Ospedaliera
Universitaria Senese**
Complesso Ospedaliero
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Ospedale Santa Maria alle Scotte



Applicato il protocollo del Centro Nazionale Trapianti, il dg Barretta: “Il centro dell’Aou Senese torna operativo grazie alla collaborazione con l’Aou Careggi e i pazienti in lista di attesa possono essere operati e seguiti a Siena”



Siena,

26 gennaio 2022 - Torna operativo il centro trapianti di rene dell’Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Effettuato il primo trapianto di rene del 2022, il primo in Toscana da donatore positivo al Covid. È stato applicato il protocollo previsto dal Centro Nazionale Trapianti per i donatori positivi, che indica particolari requisiti necessari per il ricevente, tra cui aver fatto la terza dose del vaccino e avere un alto quantitativo di anticorpi contro il Covid proprio grazie alla copertura vaccinale.

“Grazie

all’accordo sottoscritto con l’Aou Careggi nei mesi scorsi, in sinergia con l’Organizzazione Toscana Trapianti e il Coordinamento regionale trapianto di

rene, siamo ripartiti velocemente, come promesso, consentendo ai pazienti in lista di attesa a Siena di poter essere operati alle Scotte e seguiti dal centro che li ha sempre avuti in cura - spiega il prof. Antonio Barretta, direttore generale dell'Aou Senese - Si tratta del primo modello operativo in Toscana che permette ai professionisti di spostarsi da una sede all'altra, per operare anche in altre strutture, nell'interesse dei pazienti. In questo modo si consolida una rete di professionisti esperti afferenti al programma regionale di trapianto di rene che rafforza l'intero sistema per l'attività organizzativa, valutativa, chirurgica di trapianto, di ricerca e di formazione”.

“Nei

prossimi mesi - prosegue Barretta - si concluderà la procedura concorsuale universitaria che consentirà di nominare il nuovo direttore dell'UOC Chirurgia Trapianti di rene, diretta ora ad interim dal prof. Franco Roviello e, quindi, potenzieremo ulteriormente il centro”.

L'intervento

è stato eseguito su un paziente della provincia di Arezzo ed è stato effettuato dal dott. Vincenzo Li Marzi dell'Aou Careggi di Firenze, coadiuvato dai professionisti dell'ospedale Santa Maria alle Scotte, con l'UOC Anestesia diretta dal dott. Pasquale D'Onofrio e l'UOC Nefrologia, Dialisi e Trapianto, diretta dal dott. Guido Garosi che è anche responsabile del Centro Trapianti di rene.

“I

nostri pazienti - spiega il dottor Garosi - vengono seguiti attentamente prima, durante e dopo il trapianto ed è importante il lavoro in team e di squadra anche per garantire al paziente non solo il supporto clinico-assistenziale ma anche quello psicologico che li porta ad affrontare il trapianto. Un ringraziamento particolare va inoltre sempre rivolto alle famiglie dei donatori perché senza donazione non c'è trapianto”.

“L'intervento

è stato effettuato nella notte tra il 24 e il 25 gennaio. L'organo è stato prelevato a Firenze - aggiunge il dott. Li Marzi - Il paziente trapiantato sta reagendo positivamente ed attualmente è in degenza protetta. Sono particolarmente entusiasta di questa nuova modalità di collaborare perché avere i professionisti in rete e realizzare una piena operatività della rete dal

punto di vista chirurgico, oltre che di governance, è il primo passo verso una collaborazione sempre più fattiva tra i diversi centri trapianto che, lavorando in sinergia, possono produrre risultati davvero importanti”.